



## CAMMINO DI QUARESIMA 2011

## SCOPRIAMO I VALORI CON GESÙ

## Quarta settimana

Da domenica 28 marzo a  
domenica 3 aprile

## Impegno della settimana

Ascoltiamo la parola  
di Gesù

Prendi la Bibbia che hai a casa e,  
con l'aiuto di qualcuno della tua  
famiglia, leggi il brano che trovi  
negli Atti degli Apostoli, al capito-  
lo 2, versetti dal 42 al 47

## La libertà

## L'uomo con le mani legate

(fonte non specificata)

C'era un uomo come tutti gli altri. Normale. Aveva qualità posi-  
tive e negative. Non era diverso da noi.

Una volta bussarono all'improvviso alla sua porta. Quando uscì, si incontrò con  
certi suoi amici. Erano in molti ed erano arrivati insieme. I suoi amici gli legaro-  
no le mani.

Dopo gli spiegarono che così era meglio, che con le mani legate non poteva  
combinare nulla di male (si dimenticarono però di dirgli che in tal modo non po-  
teva fare neanche qualcosa di buono). E se ne andarono, lasciando una guar-  
dia alla porta perché nessuno potesse slegargli le mani.

All'inizio si disperò e cercò di rompere i lacci. Quando si rese conto dell'inutilità  
dei suoi sforzi, cercò di adattarsi alla nuova situazione. A poco a poco fece in  
modo di arrangiarsi per sopravvivere con le mani legate. Dapprima gli costava  
molto anche togliersi le scarpe. E cominciò a dimenticarsi che prima aveva le  
mani libere... Passarono molti anni. Quell'uomo arrivò ad adattarsi alle mani  
legate.

Durante questo tempo, la guardia alla porta gli raccontava, giorno dopo giorno,  
delle cose cattive che facevano di fuori gli uomini con le mani libere (ma si di-  
menticava di dirgli delle cose buone che facevano). Continuavano a trascorrere  
gli anni.

L'uomo con le mani legate si adattò sempre più. E quando il guardiano gli ripe-  
teva che, grazie a quella notte in cui i suoi amici erano venuti per legargli le ma-  
ni, egli non aveva più avuto la possibilità di fare del male (ma non gli diceva che  
non aveva più avuto anche la possibilità di fare del bene), quell'uomo cominciò  
a credere che era meglio, molto meglio, vivere con le mani legate.

Erano così belle quelle legature, così tranquillizzanti!

Passarono molti, moltissimi anni. Un giorno i suoi amici sorpresero il guardiano  
nel sonno, entrarono in casa sua, gli sciolsero i nodi delle corde che gli legava-  
no le mani. "Adesso sei libero", gli dissero.

Ma l'avevano slegato troppo tardi.

Le sue mani erano completamente paralizzate.



## Attività :

Questa settimana avrai un compito speciale: avrai la LIBERTÀ di sce-  
gliere se spendere tutti i soldini che avrai a disposizione per comprarti  
le merendine o i giochi, oppure di destinarne una parte a chi è meno  
fortunato di te. Se sceglierai di rinunciare a qualche soldino ti chie-  
diamo di METTERLI DA PARTE E PORTARLI IN CACCIA ALLA FI-  
NE DELLA QUARESIMA. I SOLDINI RACCOLTI DA TUTTI I FRA-  
TELLINI E SORELLINE SARANNO DESTINATI A CHI HA PIÙ BI-  
SOGNO DI NOI.